

Direzione Regionale: SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Area: POLITICHE PER L'INCLUSIONE

DETERMINAZIONE

N. G16104 del 23/12/2016

Proposta n. 19029 del 12/12/2016

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

DGR. n. 662 del 7/11/2016 e Determinazione G 13314 del 10/11/2016 Avviso Pubblico per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione del Programma "Rete di centri regionali di eccellenza per il contrasto degli abusi e maltrattamenti". Approvazione Linee guida. Impegno di spesa in favore di creditori diversi dell'importo complessivo pari ad € 200.000,00 sul CAP. H41900 – Misura 4.3 – Tutela minori maltrattati – Missione 12 – Programma 01 – Aggregato 1.04.01.02.0000. Esercizio finanziario 2016.

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Azione

Beneficiario

1)	I	H41900/000			200.000,00	12.01 1.04.01.02.999
4.99.99						

CREDITORI DIVERSI

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.02.999	Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.999
			Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.		Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.

Bollinatura: SI Imp. N. 18341/2016

OGGETTO: DGR. n. 662 del 7/11/2016 e Determinazione G 13314 del 10/11/2016 Avviso Pubblico per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione del Programma “*Rete di centri regionali di eccellenza per il contrasto degli abusi e maltrattamenti*”. Approvazione Linee guida. Impegno di spesa in favore di creditori diversi dell’importo complessivo pari ad € 200.000,00 sul CAP. H41900 – Misura 4.3 – Tutela minori maltrattati – Missione 12 – Programma 01 – Aggregato 1.04.01.02.0000. Esercizio finanziario 2016.

Il Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Politiche per l’Inclusione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 : “*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002,n. 6: “*Disciplina del sistema organizzato della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 Settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la DGR 14 dicembre 2015, n. 723, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali al Dott. Vincenzo Panella;

CONSIDERATO che, con atto di organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 5.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con decorrenza 20 giugno 2016, si è provveduto alla riorganizzazione della struttura organizzativa della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali, ed in particolare è stata istituita l’Area Politiche per l’inclusione;

CONSIDERATO che, con atto di organizzazione n. G 07283 del 27.06.2016 è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Politiche per l’Inclusione” della Direzione regionale Salute e Politiche sociali, ai sensi del combinato disposto dall’art. 162 e dall’allegato “H” del Regolamento di organizzazione degli Uffici dei Servizi della Giunta

regionale n. 1/2002 e successive modifiche e integrazioni, al Dott. Antonio Mazzarotto;

- VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 : “*Legge di stabilità regionale 2016*”;
- VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 18: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018*”;
- VISTA la DGR 31 dicembre 2015, n. 775: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*”
- VISTA la DGR 31 dicembre 2015, n. 776: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale ripartito in capitoli di entrate e di spesa*”;
- VISTA la DGR 7 novembre 2016, n. 662 : “*Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11. Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali, anno 2016. Finalizzazione importo complessivo di euro 109.688.678,12 a carico dell'esercizio finanziario 2016, di cui euro 105.857.018,68 per spese correnti, euro 3.831.659,44 per spese in conto capitale, e di euro 22.956.320,00 sul bilancio pluriennale 2017*”
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO l’articolo 1, comma 16, della legge regionale del 31 dicembre 2015, n. 18, concernente le disposizioni in materia di impegni di spesa, a valere sulle annualità 2016-2018, per il contenimento ed il controllo della spesa regionale;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 2 febbraio 2016, n. 29, “Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018.”;

- PRESO ATTO della circolare del Segretario Generale prot. n. 117455 del 3 marzo 2016: “Circolare relativa alla gestione del bilancio 2016 - 2018”, così come in seguito integrata dalla nota prot. n. 249153 del 12 maggio 2016;
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge dell’11 agosto 2014, n. 114 “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”;
- VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 : “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;
- VISTA la Legge Regionale 9 settembre 1996, n. 38: “*Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio – assistenziali nel Lazio*”;
- VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2016, n.11: “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*” ed in particolare l’art.10 “*Politiche in favore delle famiglie e dei minori*”
- VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, c.d. Legge Delrio, “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” in particolare:
- l’articolo 1, commi 44 e 85, che individua le funzioni fondamentali, rispettivamente, delle Città metropolitane e delle province;
- l’articolo 1, comma 89, il quale dispone che lo Stato e le regioni, secondo le rispettive competenze, provvedano al trasferimento delle funzioni delle province, diverse da quelle fondamentali di cui al citato comma 85;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 585 del 27 ottobre 2015 che ha destinato al finanziamento della Misura 4.3 “Interventi per la tutela dei minori” dei Piani di Zona 2015 la somma di euro 500.000,00 sul capitolo di spesa H41900 (Programma 01 della

Missione 12);

- CONSIDERATO che nella predetta deliberazione si sottolinea che per qualificare gli interventi sopradescritti e garantire a tutti i bambini del Lazio, in modo omogeneo, azioni di prevenzione del maltrattamento attraverso un'azione di coordinamento, la Regione Lazio ha ritenuto opportuno individuare una nuova modalità operativa destinando il finanziamento alla Città metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione del Programma "*Rete di centri regionali di eccellenza per il contrasto degli abusi e maltrattamenti*";
- VISTA la Determinazione G15718 del 14/12/2015 con cui la Regione Lazio ha approvato lo "Schema di Accordo", tra la Regione Lazio e la Città metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione del sopramenzionato Programma "*Rete di centri regionali di eccellenza per il contrasto degli abusi e maltrattamenti*";
- VISTA la Determinazione G 15949 del 16/12/2015, con cui si è provveduto a destinare la suddetta somma pari ad euro 500.000,00 in favore della Città metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione del Programma "*Rete di centri regionali di eccellenza per il contrasto degli abusi e maltrattamenti*", al fine di garantire interventi per la prevenzione del maltrattamento attraverso un'azione di coordinamento e la prossima emanazione di linee guida opportune al fine di individuare una nuova modalità operativa;
- ATTESO che il suddetto Accordo è stato sottoscritto in data 15/12/2015;
- CONSIDERATO che la Città metropolitana di Roma Capitale ha dato seguito solo parzialmente all'Accordo sopra menzionato, impegnando parte dei fondi regionali per l'annualità 2016, per un importo pari ad € 228.516,72 (comprensivo di IVA al 22%), per garantire la prosecuzione degli interventi nella gestione del Centro Giorgio Fregosi a seguito di una procedura ad evidenza pubblica per la durata di 18 mesi e fino alla data del 4 gennaio 2017;
- PRESO ATTO che con Legge Regionale del 31 dicembre 2015, n. 17 (Legge di stabilità 2016), art. 7 comma 3, alla Città metropolitana di Roma Capitale non sono attribuite funzioni e compiti concernenti l'area relativa ai minori;
- VISTO il Verbale pervenuto in data 19/11/2016, condiviso tra i rappresentanti della Regione Lazio e della Città metropolitana di Roma Capitale con cui sono state definite le modalità di gestione delle funzioni non fondamentali in materia di servizi sociali con riferimento alle modalità di prosecuzione dei procedimenti in corso

relativi all'anno 2016, prevedendone la presa in carico da parte delle Regione;

- VISTA la Determinazione G13314 del 10 novembre 2016, con cui si prende atto che la Città metropolitana di Roma Capitale non può dar seguito all'Accordo sottoscritto, relativamente all'emanazione dell'avviso pubblico, finalizzato all'accreditamento di almeno 5 "Centri regionali di eccellenza per il contrasto degli abusi e maltrattamenti" e si dispone pertanto che il provvedimento verrà emanato dalla Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;
- CONSIDERATO pertanto che la Regione Lazio intende avviare un percorso di miglioramento e mantenimento della qualità delle prestazioni e dell'uso delle risorse, nonché di omogeneizzazione di standard qualitativi, per quanto riguarda gli interventi di prevenzione e contrasto al maltrattamento e all'abuso all'infanzia e all'adolescenza
- RITENUTO necessario promuovere e sostenere azioni in tale ambito al fine di garantire alla popolazione minorile del territorio regionale risposte qualificate nelle situazioni di rischio psico-fisico, conseguenti alla mancata tutela e protezione, nonché interventi omogenei e coerenti;
- VALUTATO quale elemento qualificante la promozione di una rete di centri regionali di eccellenza per il contrasto degli abusi e maltrattamenti che, in un'ottica di scambio sinergico con i servizi socio-sanitari territoriali e gli Organismi giudiziari (Tribunale per i Minorenni/Tribunale Ordinario), nonché di cooperazione interistituzionale, garantisca un alto contenuto specialistico ed elevati standard qualitativi, nel rispetto delle linee guida sull'abuso e maltrattamento accreditate a livello regionale e nazionale;
- VISTO il capitolo dell'esercizio finanziario 2016, che presenta la necessaria disponibilità;
- RITENUTO altresì funzionale alla realizzazione stessa dei progetti sopra indicati definire una procedura unica, attraverso l'individuazione di linee guida specifiche e di una modulistica standard, per l'accesso al co-finanziamento finalizzato con D.G.R. 662/2016, per l'esercizio finanziario 2016;
- RILEVATO ancora che beneficiari del co-finanziamento per la realizzazione del Programma "*Rete di centri regionali di eccellenza per il contrasto degli abusi e maltrattamenti*" possono essere:
1. Distretti socio-sanitari;
 2. Roma Capitale;
 3. I soggetti di cui ai punti 1) e 2) promotori di interventi in partnership con soggetti del Terzo settore, anche se partenariati

costituiti esclusivamente per la richiesta di iscrizione all'Elenco regionale.

RITENUTO

opportuno alla luce delle premesse sopra descritte, provvedere all'emanazione dell'Avviso pubblico finalizzato all'accreditamento di almeno 5 "Centri regionali di eccellenza per il contrasto degli abusi e maltrattamenti" che dovranno operare in forma integrata all'interno della Rete regionale, finanziando gli stessi con i fondi finalizzati pari ad € 200.000,00, sul CAP. H41900 – Misura 4.3 – Tutela minori maltrattati. – Missione 12 – Programma 01 – Aggregato 1.04.01.02.0000 Esercizio finanziario 2016.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, in attuazione della sopramenzionata DGR 662/2016, l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione del Programma "*Rete di centri regionali di eccellenza per il contrasto degli abusi e maltrattamenti*", comprensivo degli Allegati 1,2,3,5,6 parte integrante della presente determinazione dirigenziale, contenente le linee guida per la predisposizione dei progetti;
2. di impegnare in favore di creditori diversi, quale copertura finanziaria per l'attuazione del sopracitato Avviso Pubblico, l'importo complessivo di € 200.000,00, sul CAP. H41900 – Misura 4.3 – Tutela minori maltrattati. Missione 12 – Programma 01 – Aggregato 1.04.01.02.0000 Esercizio finanziario 2016;
3. di rinviare, a successivo atto, l'assunzione degli impegni di spesa in favore dei creditori certi, quali Soggetti attuatori, per i quali saranno giuridicamente perfezionate le obbligazioni derivanti dall'ammissione a finanziamento;
4. di stabilire che l'Avviso Pubblico in argomento sarà pubblicato sul sito internet www.socialelazio.it per 30 gg dalla data di esecutività del presente provvedimento;
5. di stabilire che le proposte progettuali saranno valutate, secondo i criteri indicati nell'Avviso pubblico da parte di apposita commissione composta da personale della Direzione regionale salute e politiche sociali, nominata con successivo atto del Direttore della Direzione, alla scadenza del presente Avviso Pubblico;
6. di prevedere la possibilità di integrare con ulteriori risorse eventualmente rese disponibili sul Bilancio regionale 2017/2019, previa adozione di uno specifico atto integrativo a valere sul corrispondente esercizio finanziario, al fine di implementare le progettualità dei soggetti ammessi al finanziamento, ovvero prevedere l'ampliamento dei soggetti ammissibili;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio www.socialelazio.it;

IL DIRETTORE
(V. Panella)